



USB - Area Stampa

Campi Flegrei: stabilizzare chi lavora per l'emergenza



Napoli, 07/10/2026

Come lavoratori e lavoratrici precari del Comune di Napoli, assunti con il Fondo Bradisismo, con il sostegno di USB, esprimiamo il nostro pieno sostegno alla manifestazione indetta dai comitati cittadini dei Campi Flegrei per giovedì 8 ottobre a Roma.

Condividiamo le ragioni della protesta. Le misure adottate fino a oggi si sono dimostrate insufficienti per tempi, procedure e obiettivi. Dopo la bocciatura di tutti gli emendamenti proposti dai territori, compresi quelli che avrebbero aperto la strada alla stabilizzazione del personale assunto per far fronte all'emergenza, il Governo ha annunciato un nuovo decreto ad hoc per i Campi Flegrei.

Questa rischia di essere l'ultima occasione per correggere ciò che non ha funzionato finora. Alle rivendicazioni dei comitati aggiungiamo quindi la nostra: nel nuovo provvedimento deve

essere prevista la stabilizzazione di tutto il personale assunto con il Fondo Bradisismo.

Siamo le lavoratrici e i lavoratori che da quasi due anni contribuiscono a far funzionare la macchina amministrativa dell'emergenza. Assicuriamo continuità operativa, competenze specifiche e supporto alle attività istituzionali in un'area in cui il bradisismo ha ormai assunto un carattere strutturale. Eppure siamo precari, assunti con contratti di 24 mesi, a fronte di un'emergenza che non ha una scadenza.

Le soluzioni finora prospettate non ci danno una risposta. Al Comune di Napoli le assunzioni sono iniziate nel dicembre 2024 e sono proseguite in modo scaglionato fino a pochi mesi fa. Qualunque misura subordinata a una determinata data di assunzione o a una soglia di anzianità finirebbe per escludere gran parte di noi, non in ragione del lavoro svolto, ma esclusivamente del momento in cui siamo entrati in servizio.

Per questo chiediamo che il nuovo decreto preveda una procedura straordinaria di stabilizzazione per l'intera platea del personale assunto con il Fondo Bradisismo, senza discriminazioni legate alla data di assunzione e senza che i relativi costi debbano gravare sulle ordinarie capacità assunzionali dei Comuni.

Non si può chiedere sicurezza ai territori e lasciare precari proprio coloro che quella sicurezza contribuiscono a garantire ogni giorno.

Disperdere queste competenze sarebbe una perdita difficilmente colmabile e un'ingiustizia nei confronti di chi lavora quotidianamente per la tutela delle cittadine e dei cittadini.

La sicurezza dei Campi Flegrei passa anche dalla stabilità di chi ogni giorno lavora per garantirla.

L'8 ottobre una delegazione di lavoratrici e lavoratori sarà a Roma insieme ai comitati.

Le lavoratrici e i lavoratori precari del Comune di Napoli assunti con il Fondo Bradisismo